



COMUNE DI INVORIO

provincia di Novara

P.zza Vittorio Veneto 2
Tel. 0322 259241 Fax. 0322 255104

Cod. Fisc. e Partita IVA00415950039

Verifica TARSU

L'Amministrazione Comunale, al fine di disporre di una banca dati aggiornata e corretta degli immobili soggetti ai tributi, ha ponderato sulla necessità che erano maturi i tempi ed i modi di procedere alla costituzione di un'anagrafe degli immobili che centralizzi tutte le informazioni relative ad ogni singola unità immobiliare.

Da tempo, inoltre, il Consorzio Rifiuti del Medio Novarese dava notizia che facilmente negli anni venturi, per cagione dell'esaurimento delle discariche, ci sarebbero stati forti aumenti del canone. Nel gennaio del 2009, infatti, il Consorzio avvertiva che per il 2010, ci sarebbe stato un aumento approssimativo del 40% del costo del conferimento rifiuti urbani in discarica.

L'Amministrazione in considerazione, che fin dal 2009, per far fronte ai rincari del canone complessivo raccolta e smaltimento rifiuti, aveva avuto l'obbligo di aumentare la TARSU del 5%, ed in attesa valutazione che l'attuale assetto della fiscalità locale è sempre più caratterizzato da una drastica riduzione dei contributi statali destinati al finanziamento del Bilancio degli Enti Locali, avendo già operato tagli alla spesa (**lo stesso Sindaco fin dall'anno scorso ha rinunciato alla metà dell'indennità di carica**), al fine di non ridurre i servizi offerti alla popolazione o quantomeno di non ridurre i livelli d'efficienza, disponeva della facoltà di percorrere due strade:

1. determinare con il bilancio 2010, per pareggiare il notevole aumento del canone, un accrescimento identico, pari a circa il 15%, della tassa rifiuti su tutti i contribuenti.
2. oppure, nello spirito di una maggior equità, tra chi ha da sempre versato il giusto in piena armonia con tariffe e tributi e si è fatto carico del non dichiarato degli altri e chi è in debito con la comunità per dimenticanze, per trascuratezza, per omissioni o per semplici errori propri o di altri, di indirizzare il proprio operare nell'attività di verifica per un successivo dovuto recupero crediti.

L'Amministrazione Comunale, attenta alla particolare situazione economica, nel rispetto di quanto dichiarato nel programma elettorale "**Saremo trasparenti e corretti nella determinazione delle tasse**", e dopo aver appurato che:

- nel novembre 2002, l'Amministrazione precedente aveva già inviato una lettera alla popolazione, informando sulle superfici tassabili e quelle non tassabili, ed invitando gli utenti a compilare un questionario allegato e restituirlo con le metrature corrette;
- nel marzo 2008 l'attuale Amministrazione approvava l'istituzione del Regolamento per accertamento con adesione dei tributi comunali.
- nello stesso anno, l'Ufficio comunale Tributi, in sintonia con la Giunta Comunale, con applicazione e sacrificio, dopo aver verificato, nel limite dei tempi e della struttura dello stesso, una serie di posizioni dubbie, inviava una lettera con allegato questionario da restituire con le metrature corrette (spedite circa 700 schede, riconsegnate poco più della metà);
- nell'agosto del 2009, l'Ufficio comunale Tributi, sempre con notevole impegno economico ed organizzativo, rinviava con raccomandata, a coloro che non avevano risposto precedentemente, la stessa lettera con allegato questionario (circa 150);

ha ritenuto azione dovuta procedere all'attività di verifica ICI e TARSU, al fine di disporre di una banca dati aggiornata e corretta degli immobili soggetti ai tributi, costituita da un'anagrafe degli immobili che centralizzi tutte le informazioni relative ad ogni singola unità immobiliare.

Per una verifica della correttezza di quanto emesso l'Amministrazione ha attivato e messo a disposizione degli utenti, oltre all'Ufficio Tributi preposto, un apposito sportello del contribuente attraverso il quale fornire informazioni al pubblico sulle attività in corso e ricevere, le eventuali difensive da parte dei cittadini.

Inoltre, in fase di accertamento, sono state evidenziate delle obiettive condizioni di incertezza del contribuente sulla portata dell'ambito di applicazione della norma tributaria, come segnalato anche dal Difensore Civico. La Giunta, recependo quanto evidenziato e segnalato, ha disposto **innanzitutto di eliminare le sanzioni irrogate e inoltre, considerato il particolare momento di decadenza e la consistenza della verifica, ha previsto la possibilità di un pagamento rateizzato degli importi in tre rate bimestrali senza maturazione di interessi aggiuntivi.**

In relazione a quanto già in preambolo annunciato, la risultante economica di quest'accertamento, specialmente in rapporto a **quanto sarà recuperato ad annualità per la TARSU, sarà ridistribuito sull'intera utenza, permettendo a tutti i contribuenti un risparmio sulla tassa rifiuti per gli anni venturi.**

Nel frattempo, il Consorzio Rifiuti del Medio Novarese ha comunicato ufficialmente a tutti i Comuni consorziati un aumento del 35% per il conferimento delle RSU, che andrà ad incidere per circa il 13% sul canone complessivo della raccolta rifiuti e smaltimento per l'anno 2010. L'Amministrazione è intenzionata ad utilizzare il ricavato ad annualità di questo recupero TARSU per coprire l'aumento previsto, per tale ragione, a differenza d'altri Comuni, **i nostri compaesani per il 2010 non subiranno aumenti della Tassa Rifiuti Urbani, anzi, ad accertamento concluso e bilancio permettendo, esistono buone prospettive di rileggerla a ribasso e o di rivedere le esenzioni, le riduzioni e le classi.**

L'Amministrazione Comunale, ritiene:

- **di aver operato conforme a giustizia, nel rispetto di chi ha sempre versato il giusto e si è fatto carico in questi anni del non dichiarato degli altri;**
- **di aver palesato accortezza e nessun intento oppressivo verso chi è venuto meno alla corretta dichiarazione.**

L'intento è stato quello di agire con finalità di snellimento delle procedure per rendere più immediato e non vessatorio il dialogo ed il rapporto con il cittadino, concedendo tempo, rettifiche, correzioni e mettendo a disposizione uffici e sportelli per le difensive dei contribuenti, evidenziando con appagamento il concetto: **"Se tutti pagano il giusto, tutti pagano meno"**.

L'Amministrazione Comunale